



DIPARTIMENTO SANITA'

ASR ABRUZZO

Ai Direttori Generali
Aziende UU.SS.LL.

e p.c. Al Presidente della Giunta Regionale
Dott. Marco Marsilio

All'Assessore alla Salute
Dott.ssa Nicoletta Veri

OGGETTO: Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 20 aprile 2020. Circolare esplicativa.

Con riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute allo scrivente Dipartimento circa l'ambito di applicazione dell'ordinanza in oggetto, alla luce del combinato disposto dell'art. 47 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e dell'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020, su conforme parere del Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale che sottoscrive la presente ed al fine di un'omogenea applicazione delle disposizioni richiamate, si chiarisce quanto segue.

L'Ordinanza presidenziale n. 3/2020, come prorogata dalle OPGR n. 23 e 37, ha previsto, tra le misure straordinarie di sospensione dell'attività territoriale programmata, che: *"Le strutture territoriali pubbliche e private autorizzate e accreditate che erogano prestazioni sanitarie e socio sanitarie in regime semiresidenziale e domiciliare proseguano la loro attività esclusivamente per le sole attività ritenute urgenti e indifferibili, nel rispetto, comunque, delle misure precauzionali di contenimento del rischio, al fine di garantire ai pazienti la continuità dell'assistenza nelle condizioni di massima sicurezza e al personale di operare al minor livello di rischio possibile, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legge n.9 del 2 marzo 2020 e dai DPCM 4 e 8 marzo 2020"*.

In proposito, si ribadisce che per "sole attività ritenute urgenti e indifferibili" nel setting semiresidenziale e domiciliare debbano intendersi quelle finalizzate a garantire, da un lato, ai pazienti la continuità assistenziale nelle condizioni di massima sicurezza e, dall'altro, al personale sanitario di operare al minor livello di rischio possibile, nel rispetto delle disposizioni nazionali rese necessarie per far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19.

A tal proposito, si richiama il contenuto dell'Ordinanza presidenziale n. 44/2020 che, al punto 5, fa salve dalla sospensione le prestazioni individuate come indispensabili dallo specialista di riferimento - incluse quelle in ADI - ; ebbene, in tale fattispecie devono intendersi incluse, sino a diverso provvedimento presidenziale, anche le prestazioni in regime semiresidenziale e domiciliare come meglio dettagliate nella Ordinanza Presidenziale n. 3/2020 e, nello specifico, nell'Allegato B della stessa.

Per quel che concerne l'intervenuta normativa di cui al DPCM 26 aprile, si evidenzia come all'art. 8, sia stato espressamente previsto che: *"Le attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in*

convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario vengono riattivate secondo piani territoriali, adottati dalle Regioni, assicurando attraverso eventuali specifici protocolli il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori".

Alla luce di quanto sopra, sarà cura di questa amministrazione regionale provvedere tempestivamente all'adozione di un piano complessivo di riattivazione delle prestazioni sanitarie, a cui le Aziende Sanitarie e gli erogatori privati autorizzati e accreditati dovranno ottemperare.

Data la rilevanza del tema trattato, si confida nella fattiva collaborazione di codeste Aziende, anche in ordine alla corretta informazione circa il contenuto della presente agli erogatori sanitari interessati sedenti sul territorio di competenza ed alla compiuta diffusione della stessa in seno alla propria organizzazione aziendale.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE ASR ABRUZZO

Dott. Alfonso Mascitelli

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Barbara Morgante